

SPETTACOLI

(C) Ced Digital e Servizi | 1774251930 | 91.167.218.130 | sfoglia.corriereadriatico.it

Il concerto All'Aion Moroder di Ancona il trombettista Andrea Sabatino presenta il disco "Fatata"
Il musicista: «È l'album della mia vita, segna un punto di svolta nella scrittura compositiva personale»

«Il mio jazz ha tinte funk»

È uno dei musicisti più preparati, incline ad una ricerca che vada oltre la tradizione legata al jazz. Parliamo del trombettista, flicornista e compositore Andrea Sabatino, poco più che quarantenne, che pur essendo un grande conoscitore della grammatica jazzistica, è sempre orientato verso mondi sonori e stilistici innovativi. Domani, alle 21,30, sarà ad Ancona all'Aion di Moroder per la presentazione del nuovo disco, *Fatata*, che verrà fatto ascoltare dal vivo con l'ausilio dei suoi bravi musicisti.

Gli ospiti

In sala di incisione ha potuto avvalersi dell'operato di tre nomi straordinari in qualità di ospiti: Badrya Razem, che presta la sua voce in *Life*; Francesco Mariozzi, violoncello in *I Remember Ludwig* e il rapper Done, presente in *Fafa*. Andrea Sabatino sarà accompagnato da Claudio Filippini (pianoforte e tastiere), Antonio De Luise (basso) e Dario Congedo (batteria), coinvolti in un evento molto atteso, all'interno di un tour volto a presentare in chiave live un album uscito lo scorso 17 gennaio 2026, coprodotto da Roberto Passaro. Il concerto dell'artista, di certo tra i trombettisti jazz e compositori italiani più talentuosi della sua generazione, è inserito all'interno del programma di Ancona Jazz 2026, prestigioso festival diretto da Giancarlo Di Napoli, con l'ascolto di tutti i brani del progetto, di cui



Il trombettista Andrea Sabatino FOTO UFFICIO STAMPA

di far arrivare all'ascoltatore una identità artistica riconoscibile. «Mi sento un musicista che non finisce mai di essere curioso, di reinventarsi, di proporre ogni volta qualcosa di nuovo» prosegue, ammettendo anche di essere molto con-

tento di quanto realizzato sinora, soprattutto sul palco. A confermare il valore di Sabatino, che ha iniziato a suonare a 5 anni e che si è diplomato al conservatorio a soli 17 anni, è l'illustre e prestigioso collega Paolo Fresu, che nelle note di co-

perta di *Fatata* scrive: «Un ottimo lavoro pieno di bella musica, di idee, di visione e di passione. Vi si percepisce un bisogno di indagine e di cambiamento».

+
Trova più informazioni su
www.corriereadriatico.it

Il ritorno

«Per me questo è un ritorno nelle Marche, una regione che porto nel cuore da sempre e che mi ha dato sinora tanto, sia dal punto di vista umano che professionale» conclude il trombettista salentino, il cui intento sarà di far ascoltare la sua musica attraverso una «voce», un'identità artistica riconoscibile. Una serata che lo vedrà sotto i riflettori di una manifestazione molto amata dai cultori del genere, che nell'occasione sapranno amare l'operato di un virtuoso, scelto sinora per collaborare con nomi del calibro di Dee Dee Bridgewater, Mario Biondi, Mario Rosini, Fabrizio Bosso, Javier Girotto, Roberto Gatto, per citarne alcuni.

Filippo Ferretti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il concorso I 16 finalisti annunciati il 23 aprile. Nannipieri: «Grande varietà stilistica» Musicultura, chiuse le audizioni: «Livello alto»

MACERATA Musicultura chiude con successo le Audizioni Live al Teatro Lauro Rossi di Macerata, con oltre 2 milioni e mezzo di visualizzazioni social e 4mila persone presenti a teatro che hanno accolto, con affetto ed entusiasmo, i giovani protagonisti della scena cantautorale italiana.

Le selezioni

Su un totale di 1.328 candidature pervenute, il concorso ha selezionato ed ascoltato dal vivo 60 artisti (9 band e 51 solisti e soliste) tutti autori delle proprie canzoni, che hanno animato dieci serate di spettacolo trasformando il teatro in un laboratorio di nuove voci della canzone popolare e d'autore italiana. Più di 300 persone tra artisti, musicisti e accompagnatori hanno soggiornato a Macerata. Nella serata di chiusura delle Audizioni Live Federico Baldi si è aggiudicato il Premio del pubblico Banca Macerata, consegnato da Lucia Rocchetti direttrice della filiale di Tolentino di Banca Macerata e dal sindaco di Macerata Sandro Parcaroli: «Abbiamo avuto il privi-



Federico Baldi con il premio del pubblico

legio di assistere a dieci serate di sogni che hanno preso voce su questo palco, uno spazio autentico e vivo. Questi ragazzi portano con sé la voglia di raccontarsi e di lanciarsi nel mondo della musica e Macerata con Musicultura è felice di accompagnarli in questo cammino». Una frenetica attività quotidiana ha impegnato, per ben 20 giorni, oltre 80 figure professionali tra tecnici,

organizzatori, staff e operatori, generando occasioni di lavoro e rafforzando il ruolo di Musicultura come motore economico e culturale del territorio.

Le proposte

«Dieci serate, sessanta proposte artistiche e quasi trecento musicisti ci hanno ricordato che la musica, nella sua dimensione dal vivo, resta un rito di verità e di autentica connessione umana – ha commentato Ezio Nannipieri direttore artistico di Musicultura in chiusura della serata - su questo palco abbiamo rilevato una sorprendente varietà stilistica ed espressiva, segno che i rimedi all'omogeneità di tanti prodotti musicali industriali esistono, e sono più vicini di quanto si pensi. Ora ci attende la sfida delle scelte: presenteremo i sedici finalisti che proseguiranno il percorso a Recanati, al Teatro Persiani, il 23 e 24 aprile, in due concerti in anteprima nazionale che saranno trasmessi in diretta su Rai Radio 1».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“

«MI SENTO UN ARTISTA
CHE NON FINISCE MAI
DI ESSERE CURIOSO»

otto originali. «Questo è il disco della mia vita, anche perché è dedicato alle mie figlie: segna un punto di svolta nella scrittura compositiva personale rispetto al passato» esordisce Andrea Sabatino alla vigilia della serata d'ora, spiegando che in *Fatata* ha cercato di uscire dai canoni del jazz legati alla tradizione per virare verso paesaggi sonori diversi, andando incontro soprattutto ad un jazz di matrice nord-europea. «Ho messo dentro colorazioni mediterranee, contaminazioni con generi come il rap, il funk, il pop internazionale e pennellate di musica classica» aggiunge il musicista, evidenziando che il suo desiderio sia quello

3a1681bc151472b838715e5488e60c6f